

Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini – Sant’Ambrogio – Fuligno – Bigallo
A.S.P. Firenze Montedomini

Via de’ Malcontenti, 6

50122 FIRENZE

ADUNANZA DEL 27 GENNAIO 2014

			Pres.	Ass.
Presidente	Marco	Seracini	•	O
Vice Presidente	Sara	Funaro	•	O
Consigliere	Giulio	Caselli	O	•
Consigliere	Marco	Galletti	•	O
Consigliere	v a c a n t e			

**Assiste con funzioni di Segretario
il Direttore Generale F.F.
Dott.ssa Marta Meoni**

DELIBERAZIONE N. 3

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA' – ANNO 2014 - 2016**

- O M I S S I S -

IL CONSIGLIO

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

RICHIAMATO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante norme per *“riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO:

- l'Art. 1, commi 5 e 60 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che l'obbligo di adottare un piano triennale di prevenzione della corruzione, da aggiornare annualmente e di individuare il Responsabile per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 7);
- il Piano Nazionale Anticorruzione che al punto 3.1.1 individua le pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del P.T.P.C. – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - e che fra queste debbano ricomprendersi anche le amministrazioni come la ASP Firenze Montedomini;
- l'art. 10 del DLgs 14 marzo 2013 nr. 33 che prevede l'adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente e che tale programma costituisce una sezione del Piano della prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che il Piano Nazionale Anticorruzione espressamente indica l'adozione del P.N.A. non come un'attività una tantum, bensì come un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione;

RICORDATO che fra le misure di prevenzione previste, è contemplata l'approvazione di un codice di comportamento dei dipendenti adattato alla realtà aziendale, che abbia come base di riferimento il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62;

RICORDATO INOLTRE che con deliberazione nr. 2 del 27/01/2014 – in fase di esecutività - questo Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile Prevenzione della corruzione e per la trasparenza, individuando la Dott.ssa Marta Meoni – dirigente amministrativo Direttore Generale dell'Azienda;

PRESO ATTO che la normativa qui riportata prevede che il Responsabile di cui sopra presenti al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità;

Vista la proposta di Piano qui allegato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziali;

PRESO ATTO della regolarità tecnica della presente deliberazione per la quale il Responsabile dell'Ufficio Personale e Formazione firma in calce;

A votazione palese, con l'unanimità di tutti i consiglieri presenti.

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Piano Triennale di previsione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità ai sensi della Legge 190/2012 art. 1 co. 5 e 60 e del DLgs 33/2013 art. 10, nella formulazione allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che tale piano costituisce ed assume valore di prime linee guida ed indicazioni operative riguardo alle successive indicazioni che saranno emanate per la concreta implementazione ed elaborazione del documento aziendale, cui l'Azienda dovrà nel dettaglio ottemperare e adeguare le proprie procedure, modalità organizzative e gestionali e che può essere modificato ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, e che verrà comunque aggiornato annualmente come previsto dalla normativa vigente
- 3) Di adottare il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, in attesa della redazione ed approvazione del codice di comportamento specifico dell'Azienda;

* * * * *

Allegati:

- A) *Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità anno 2014 – 2016*

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Marta Meoni)

IL PRESIDENTE
(Dr. Marco Seracini)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
Responsabile Ufficio Personale e Formazione
Dott.ssa Elisabetta Vivoli
